

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD  
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION CERTIFICATE EXAMINATION  
INTERMEDIATE LEVEL  
SEPTEMBER 2012

---

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER:	ORAL

---

Examiner's Paper

**B) Conversation** (10 minutes; 15 marks)

Choose THREE of the topics below and tell the candidate to choose one.

1. La tua ricetta per vivere felici.
2. Racconta un episodio in cui ti sei sentito/a molto orgoglioso/a di te stesso/a.
3. Descrivi un'immagine che non puoi dimenticare.
4. Le tue speranze per il futuro.
5. La tua prima esperienza di lavoro.
6. La tua prossima sfida.

Examiners are expected to limit the choice to the above and **MUST NOT** include topics of their choice. Personal questions related to race, family ties, religion, school attended, teachers, politics and sexual orientation must be avoided. Examiners should engage in conversation and elicit participation from the candidates.

**C) Topic Presentation** (5 minutes; 5 marks)

The syllabus stipulates that candidates should select a topic related to **Italian Culture and Civilization** and present it verbally in about 5 to 10 minutes. During their presentation, the candidates may show visual material and/or notes in point form. If the examiner realises that the candidate is simply reproducing material learnt by rote, the examiner should put questions which test whether the candidate really knows what s/he is saying.

*Candidates are not allowed to read out a previously written full text.*

Topics include:

- a) La politica italiana
- b) Il cinema italiano
- c) Sviluppi tecnologici e scientifici in Italia
- d) Un pittore o un movimento artistico italiano
- e) Un musicista o un genere musicale
- f) Il turismo in Italia
- g) L'industria in Italia
- h) L'ambiente in Italia
- i) Un'epoca della storia italiana o un personaggio storico italiano

**B) and C)**

The mark-sheet has three columns: CONVERSATION + TOPIC = TOTAL  
(max 15 marks) + (max 5 marks) = (max 20 marks)

***NB.** High marks for those who do not deserve them are an injustice to those who do, and may distort the result by increasing the grade. Examiners are advised to follow these guidelines:*

GIVE 13-15 marks (for the Conversation) + 4-5 marks (for the Topic) when the Candidate responds readily and speaks fluently, takes the initiative, develops his/her sentences and; has a good command of vocabulary and idiomatic expressions.

GIVE 10-12 marks (for the Conversation) + 3 marks (for the Topic) when the Candidate understands fully and does not hesitate, uses vocabulary well, the grammar is more or less accurate and errors are few.

GIVE 7-9 marks (for the Conversation) + 2 marks (for the Topic) when the Candidate understands well but hesitates when speaking. The vocabulary is simple or not precise and grammatical errors are committed.

GIVE 0-6 marks (for the Conversation) + 1 or 0 marks (for the Topic) when the Candidate cannot express him/herself well and does not even understand everything the examiner says or the text (captions or titles) s/he reads.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD  
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION CERTIFICATE EXAMINATION  
INTERMEDIATE LEVEL  
SEPTEMBER 2012

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER:</b>	LISTENING COMPREHENSION
<b>TIME:</b>	40 mins

---

Examiner's Paper

**(A) Listening Comprehension (10 marks)**

The following text (approximately 400 words) must be read **THREE** times.

The text will be read a first time at a normal pace; the second time the text will be read slowly. The candidates may take down notes during both readings. The two readings will take approximately 10 minutes in all. The candidates will then have 20 minutes to write their summary. There will then be 10 minutes for the third reading (at a normal pace) and the candidates' revision of their summary.

The candidates shall summarize the text's contents in about 150 words.

**Note to examiners:** Names are included in the students' sheet.

**READ OUT:**

Ascoltate questo articolo che vi sarà letto due volte.

Durante la lettura potete prendere appunti, ma vi consigliamo di farlo solo dopo aver ascoltato la prima lettura del brano.

Fate un riassunto di circa 150 parole in 20 minuti.

Poi il brano vi sarà letto una terza volta e avrete 5 minuti per la revisione finale.

Troverete i nomi propri stranieri scritti sul vostro foglio.

Vi ricordiamo che è importante scrivere correttamente.

## **Cheetah e gli altri, protagonisti di razza. I piccoli amici da grande schermo.**

Di GIULIA SANTERINI

adattato da [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it)

Lo scimpanzè Cheetah ci ha lasciati a 80 anni. Un record, per la sua specie. Il vero nome era Jiggs, ed è stata forse la prima star animale del cinema. Negli anni Trenta recitò in *Tarzan, l'uomo scimmia*, *Tarzan e la compagna* e in altri film. La direttrice del C.H.E.E.T.A.H. Primate Sanctuary, organizzazione che in Florida si occupa di ospitare animali in difficoltà e tutelarne la sopravvivenza, oggi ricorda Cheetah come un animale "particolarmente socievole" e che "amava vedere le persone ridere". Vero è che nelle molte pellicole con Tarzan protagonista, la scimmia non era una sola. Diversi gli scimpanzé utilizzati, ma quel che è certo è che il primo, Jiggs, quello che non si scorda mai, è morto il 24 dicembre. C'è un'altra indimenticabile scimmia star nella storia del cinema, ma non in carne e ossa. È il gorilla protagonista del primo *King Kong*, realizzato in laboratorio, alto da dieci a 45 metri, a seconda del film (5 versioni tra il 1933 e il 2005).

A proposito degli animali della nostra infanzia. In Italia arriva negli anni Settanta – anche se è stata girata nel 1936 – la serie con protagonista *Furia* (cavallo del West), con lo stallone nero sempre pronto a difendere il giovane padrone Joey. Chi ha visto *Black Beauty* al cinema, sappia che si tratta dello stesso cavallo.

Molto successo ebbe il film *Lo squalo* che fece conoscere al mondo il regista Steven Spielberg e svuotare le spiagge americane nell'estate del 1975. In questo caso l'animale è meccanico, anzi, gli animali: tre costosissimi squali realizzati per la produzione.

Sei nomination e un Oscar per gli effetti speciali ha portato a casa *Babe, maialino coraggioso* nel 1996, il maialino gentile che invece di diventare un salame riesce a farsi obbedire dalle pecore e diventa un maialino pastore, rivoluzionando le leggi della fattoria del suo padrone dove tutti gli animali parlano. Qui il maialino vero, l'attore, non è uno ma trenta, perché i maiali sul set crescevano troppo rapidamente durante le riprese.

Ultima moda delle grandi case cinematografiche americane è l'animale insolito che si fa adottare in appartamento in città. Dal topolino di *Stuart Little* a *I pinguini di Mr Popper*. Dimenticati gli attori veri, come la vecchia Cheetah, superati gli squali meccanici, tutto si fa al computer: sei pinguini possono scivolare a pancia in giù sulla discesa a spirale di un museo di New York facendo cadere gli eleganti partecipanti a un party. Mentre il topolino gira a tutta birra per New York a bordo di una macchinina giocattolo e naviga su un veliero giocattolo nelle acque di una fontana a Central Park. Nessun giornale scriverà della loro morte.



MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD  
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION CERTIFICATE EXAMINATION  
INTERMEDIATE LEVEL  
SEPTEMBER 2012

SUBJECT:	ITALIAN
DATE:	7th September 2012
TIME:	9.00 a.m. to 12.00 noon

**SEZIONE A: LINGUA (40 punti)**

**1. COMPRENSIONE SCRITTA (20 punti)**

*Leggi attentamente questo brano, poi rispondi a TUTTE le domande.*

**L'anno delle profezie: perché il 2012 eccita i catastrofisti**

di ARMANDO TORNO

adattato da [www.corriere.it](http://www.corriere.it)

Mancava soltanto la profezia dei Maya, o quella che viene loro attribuita. Il 21 dicembre prossimo, secondo una predizione, si dovrebbe verificare un evento catastrofico di proporzioni planetarie. Qualcosa accadrà, ma non si sa di quale natura. Si può soltanto osservare che il 2012 è collegato alla fine di uno dei cicli del calendario maya. E tra gli episodi della vecchia serie televisiva di fantascienza *X-Files* si narra che il 22-12-2012, giorno successivo alla fatidica data, degli alieni invaderanno la Terra.

Ma tali previsioni non hanno alcun fondamento scientifico. Come nasce questa faccenda? Abbiamo rivolto la domanda a Leandro Cantamessa, un personaggio molto conosciuto nel campo delle ricerche astrologiche. La sua vastissima opera in quattro grossi volumi *Astrologia ins & outs* è il testo più autorevole sull'argomento. Risponde con un sorriso: «Probabilmente la causa è nelle due combinazioni dei numeri dei due calendari. Del resto – aggiunge – la numerologia è stata dall'antichità una fonte di profezie che ha sempre avuto successo». Cantamessa è scettico sulla profezia maya, e ci confida che a suo giudizio assomiglia a una bufala. Un po' come alcune previsioni del 'profeta' francese Nostradamus: «Non dimentichiamo che Nostradamus è stato pessimo astrologo e maestro di ambiguità. Purtroppo è diventato famoso, ma nessuno ricorda un signore chiamato Laurent Videt, che nel 1558 l'ha smascherato dimostrando che dal punto di vista astrologico, commise grossolani errori di calcolo sia riguardo ai profili matematico-astronomici, sia per quanto concerne le regole astrologiche».

Cantamessa spiega: «Questa storia che viene dai Maya ricorda il 20-21 febbraio del 1524, quando una grande concentrazione di pianeti nel segno dei Pesci fece temere un secondo diluvio universale, perché c'era chi pensava che Pesci uguale a segno d'acqua, uguale a tanta acqua. Si narra che un sindaco in Francia, per sfuggire all'inondazione, si facesse costruire un'arca su una montagna; di certo un centinaio di astrologi e astronomi si dedicarono all'evento scrivendo piccoli e grandi libri. La maggior parte aveva come scopo la quiete sociale più che la tecnica». Un altro sorriso, una pausa e la conclusione: «Non successe nulla». Una simile paura del diluvio universale prese l'Europa nel 1179. Anche in tal caso, la catastrofe si prevedeva in base alla solita concentrazione di pianeti.

Dopo le tranquillizzanti parole di Cantamessa, si potrebbe aprire il libro di Saverio Gaeta e Andrea Torielli, *A.D. 2012 La Donna, il drago e l'Apocalisse* per riproporre la domanda. Tra queste pagine gli autori ci suggeriscono di orientarci tra gli annunci di sventure utilizzando le profezie dei tempi moderni, vale a dire le apparizioni della Madonna. Riprendere, insomma, le ricerche da quanto avvenne dal 1830 a Parigi (apparizioni a Catherine Labouré) sino a Medjugorje. Le rivelazioni mariane, notano gli autori, svelano quel che accadrà e ricordano che il rischio

35 dell'autodistruzione del mondo è reale. Da Lourdes a Fatima, dalle lacrime versate nel 1846 a quelle del febbraio 1995 a Civitavecchia da una statua di gesso di Maria (dinanzi alla quale pregò Giovanni Paolo II, si precisa a pagina 179) ci sono indicazioni per il futuro. Un'indagine mariana contro le ipotesi nate dai Maya.

40 C'è altro? Tra i mille casi ricordiamo quello di Nancy Lieder, che sarebbe stata in contatto con gli alieni e profetizzò un cataclisma per il maggio 2003. Nulla accadde. E allora la catastrofe è stata posposta al 21-12-2012. Lì è in buona compagnia.

### Domande:

1. Sottolinea da quelle seguenti, la sezione del giornale in cui ti aspetteresti di trovare un articolo come quello che hai appena letto. Da' un motivo per la tua risposta. (1 punto)  
a) spettacolo; b) opinione; c) cronache; d) servizi; e) viaggiare; f) costume e società.
2. All'inizio del brano, l'autore è assolutamente certo che i Maya sono quelli che hanno dato vita alla profezia di cui si parla nel suo articolo. a) Vero o falso? b) Come lo sai? (1 punto)
3. Quale avverbio nel primo paragrafo indica che non ci sono elementi per sapere che cosa accadrà alla fine del 2012, a parte la corrispondenza con il calendario maya? (1 punto)
4. Secondo una delle possibilità che risultano dalla profezia dei Maya, la terra sarà invasa dagli extraterrestri. Da quale fonte emerge tale ipotesi? (1 punto)
5. Qual è l'atteggiamento di Cantamessa verso la profezia dei Maya? Riporta in parole tue la ragione che lui dà per l'importanza che viene data a questa predizione. (3 punti)
6. Identifica nel secondo paragrafo DUE aggettivi nello stesso rigo, uno dei quali ha un significato positivo e l'altro ha un significato negativo. (2 punti)
7. Spiega in parole tue perché Cantamessa non considera Nostradamus un profeta attendibile. (2 punti)
8. Che cosa hanno in comune le date *20-21 febbraio, 1524* (r. 19) e il *maggio del 2003* (r. 39)? (1 punto)
9. Per quale ragione, secondo l'autore dell'articolo, gran parte del "*centinaio di astrologi e astronomi si dedicarono all'evento*" (r. 23)? (1 punto)
10. Che cosa dimostra il sorriso di Cantamessa al rigo 25? (1 punto)
11. Secondo il brano, Gaeta e Tornielli sono in accordo con quello che esprime Cantamessa.  
a) Vero o falso? b) Come lo sai? (2 punti)
12. *Lì è in buona compagnia* (r. 40). Qual è il soggetto del verbo *è*? (1 punto)
13. Spiega in italiano il significato di TRE delle parole sottolineate nel brano. (3 punti)

## 2. **COMPONIMENTO (20 punti)**

*Svolgi UNO dei seguenti temi in circa 300-350 parole. Si raccomanda di pianificare bene il contenuto e di prestare la massima ATTENZIONE all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.*

1. Ormai sentiamo spesso dire che il mondo è diventato un 'villaggio globale'. Ma è veramente così? Conosci delle persone che sono escluse da questo 'villaggio globale', forse per via di problemi personali o a causa di mancanza di mezzi finanziari?
2. "Avrebbe fatto meglio a stare zitto!" Ti è mai capitata una situazione o un'occasione in cui, riguardo ad un tuo amico o a te stesso, hai pensato, "avrebbe fatto meglio a stare zitto"?
3. Hai letto un articolo su un giornale che è stato concluso con la seguente affermazione: "Ormai Internet ha sostituito la radio e la televisione, specialmente tra i giovani". Scrivi una lettera al direttore di questo giornale per esprimere la tua opinione in merito.
4. "Chi trova un amico, trova un tesoro." Spiega le ragioni per cui condividi o non condividi il proverbio.
5. Oggi si passa così tanto tempo a 'comunicare' sui social network e a mandare sms dal telefonino che non si ha più tempo per apprezzare la vita all'aria aperta. Commenta.

*Please turn the page.*

## SEZIONE B: LETTERATURA (30 punti)

Scegli *UNO* dei brani seguenti, numerati 1, 2, 3, 4, 5, 6. Leggilo attentamente e poi rispondi a *TUTTE* le domande in fondo al brano che hai scelto. Si raccomanda di prestare la massima *ATTENZIONE* all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.

### ANDREA CAMILLERI, *Il ladro di merendine*

#### Brano 1

Al piano di sopra, dove abitava Karima, peggio ancora: qualche mattone del pavimento era stato staccato; un giocattolo di François, un camioncino di plastica, era a pezzi. Le fotografie non c'erano più, nemmeno quelle che ritraevano la mercanzia di Karima. Meno male, pensò il commissario, che di quelle foto ne aveva portato via alcune. Però dovevano avere fatto un fracasso spaventoso. Aisha dov'era scappata nel frattempo? La vecchia non era scappata, spiegò, ma il giorno prima era andata a trovare un'amica a Montelusa. Avendo fatto tardi, era rimasta lì a dormire. Una fortuna: se la trovavano in casa, l'avrebbero sicuramente scannata. Dovevano essere in possesso delle chiavi, le due porte infatti non erano state forzate. Certamente erano venuti solo per impadronirsi delle foto, di Karima volevano far sparire macari il ricordo di com'era fatta.

*Rispondi a tutte le domande:*

- a) Racconta tutto quello che sai di Karima e di Aisha. (6 punti)
- b) Oltre a queste due donne figurano altre figure femminili nel romanzo di Camilleri. Scrivi brevi note su Clementina Vasile Cozzo e su Livia. (6 punti)
- c) Chi è François? Che ruolo ha in tutta questa storia? (4 punti)
- d) Dove si trovava il Commissario prima di assistere a questa scena e da chi viene a sapere che qui era successo qualcosa di serio? (3 punti)
- e) Che funzione ha questa persona nel commissariato di Vigàta e nel romanzo? (4 punti)
- f) Dopo questa scena, Montalbano decide che Aisha non deve restare lì. Dove la porta? (3 punti)
- g) Prima di trasferire Aisha, Montalbano assiste ad un episodio insolito e particolare. Quale? (4 punti)

#### Brano 2

“Qualcuno ha una calcolatrice?”

“Io, dottori.”

Catarella trasi, estrasse orgogliosamente dalla sacchetta una calcolatrice poco più grande di un biglietto da visita.

“Che ci calcoli, Catarè?”

“Le giornate,” fu l'enigmatica risposta.

“Fra un poco te la vieni a ripigliare.”

“Dottori le devo fare avvertenza che la macchina procede ad ammuttuna.”

“Che significa?”

Catarella equivocò, credette che il superiore non avesse capito la parola. Si spostò verso la porta e spiò ai colleghi:

“Come che è che si dice in taliàno ammuttuna?”

“\_\_\_\_\_” tradusse qualcuno.

“E come la devo spingere la calcolatrice?”

“Come si fa con uno aralogio quanto esso non camina.”

Dunque, calcolando a parte Lapecora, Karima guadagnava come cammarera un milione e duecentomila al mese. Al quale andava aggiunto un altro milione e duecentomila di extra. Minimo minimo, per il servizio a tempo pieno, Lapecora le passava un altro milione. In conclusione, tre milioni e quattrocentomila mensili esentasse. Quarantaquattro milioni e duecentomila l'anno.

*Rispondi a tutte le domande:*

- a) Montalbano qui parla con Catarella. Che funzione ha Catarella in commissariato e quale è, invece, la sua funzione nel romanzo? (5 punti)
- b) In questo brano troviamo un tipo di linguaggio particolare. Che tipo di linguaggio è? Quali sono le caratteristiche di questo linguaggio? (4 punti)
- c) Camilleri non scrive solo e sempre così nel romanzo. Quando scrive così e quando scrive diversamente? (4 punti)
- d) Qual è la parola che manca nel brano? Cosa significa *ammuttuna*? (2 punti)
- e) Scrivi ciò che sai di Karima. (4 punti)
- f) Che tipo di rapporto aveva Lapecora con Karima? Come mai era nato questo tipo di rapporto tra di loro? (3 punti)
- g) Poco dopo questo episodio, Don Alfio Jannuzzo va da Montalbano per raccontargli un episodio legato alla scomparsa di Karima di cui era testimone oculare. Cosa gli racconta? (4 punti)
- h) Fornisci un breve identikit del commissario Montalbano. (4 punti)

**LUCIANO DE CRESCENZO, *Nessuno*****Brano 3**

“O madre mia divina, ti dirò ogni cosa. Dapprima sono stato da Nestore, signore di popoli, ma lui non sapeva di mio padre, se non quello che sanno tutti, e cioè che si coprì d’onore durante l’assedio. Allora mi recai a Sparta dal glorioso Menelao e lì, nella reggia, incontrai la bellissima Elena dai capelli d’oro, la donna per le cui grazie tanti giovani achei persero la vita. Menelao, dalla voce possente, una volta appreso il motivo del mio viaggio, mi raccontò di aver incontrato un giorno un mostro marino chiamato Proteo e di aver saputo da lui che Ulisse era ancora vivo, seppure prigioniero di una ninfa chiamata Calipso. Mi disse anche che molto soffriva per colpa di costei.”

A questo punto, però, Teoclimeno, lo straniero ospite di Pireo, chiese di parlare.

“Credo, mia regina, di poter aggiungere qualcosa a quanto ha appena detto tuo figlio. Premesso che nella vita ho avuto spesso delle visioni, e che queste visioni si sono sempre avverate, per quanto riguarda il tuo sposo, voglio dirti che lo sento a noi molto vicino, come se in questo momento si aggirasse per le strade di Itaca meditando la morte dei suoi nemici.”

*Rispondi a tutte le domande:*

- a) Chi parla nella parte iniziale del brano riportato sopra? Chi è sua madre? E suo padre? Dove si trovano? (4 punti)
- b) La visione di Teoclimeno corrisponde a ciò che sta veramente accadendo nel racconto? Perché? (5 punti)
- c) Che cosa succederà dopo la fine del brano riportato sopra? (5 punti)
- d) Chi è Pireo? (1 punto)
- e) Di quale ‘assedio’ si parla nel terzo rigo? (1 punto)
- f) Spiega le frasi sottolineate in parole tue. (6 punti)
- g) Scegli DUE dei seguenti personaggi menzionati nel brano, e tracciane un breve profilo con riferimento al loro ruolo in *Nessuno*:  
 i. Nestore    ii. Menelao    iii. Elena    iv. Calipso (8 punti)

**Brano 4**

A queste parole il vecchio Laerte si commosse.

“Questa è Itaca, o straniero, e l’uomo di cui parli era mio figlio Ulisse. Purtroppo, partì vent’anni fa per la guerra di Troia e non è più tornato. Con ogni probabilità il suo corpo adesso giace in fondo al mare o è stato divorato da qualche belva feroce. Io l’ho piantato a lungo e più di me lo ha piantato la sua sposa gentile, la saggia Penelope. Ma ora basta con le lacrime e parlami di te. Dimmi chi sei? Chi sono i tuoi genitori? Da dove vieni? Come sei arrivato a Itaca? Con una nave tua che ti ha sbarcato e poi è ripartita?”

“Il mio nome è Eperito e sono figlio del re Afidante,” rispose Ulisse, esibendosi nel suo hobby preferito, quello di raccontare frottole.

*Rispondi a tutte le domande:*

- a) Chi è Laerte? Perché si riferisce a Ulisse dicendo che 'era' suo figlio? (3 punti)
- b) Spiega brevemente che cosa c'entra la guerra di Troia con le vicende narrate in *Nessuno*. (4 punti)
- c) Traccia un breve profilo di Penelope spiegando qual è il suo ruolo in *Nessuno*. (5 punti)
- d) De Crescenzo dice che uno degli hobby preferiti di Ulisse era 'quello di raccontare frottole'. Questa caratteristica di Ulisse ci dà anche un'indicazione del suo ingegno. Spiega. (5 punti)
- e) Che cosa succederà esattamente dopo la fine del brano riportato? (2 punti)
- f) Che cosa farà Atena alla fine del capitolo da dove è stato tratto il brano riportato? (2 punti)
- g) Quale ruolo ricoprono gli dèi nell'*Odissea* (e nella rappresentazione di questa opera in *Nessuno* di De Crescenzo)? (3 punti)
- h) Spiega le parole e le frasi sottolineate in parole tue. (6 punti)

**PINO ROVEREDO, *Mandami a dire***

### **Brano 5**

Proprio una bella soddisfazione il sospiro del pensionato, basterebbe solo che non fosse obbligatorio. Così almeno la pensava Anselmo Scarcini, perché lui era diverso, lui pur di raggiungere la giustizia di quel traguardo avrebbe allungato volentieri l'ora che gli restava con altri quarantatré anni di fatica. Lui, in quella fabbrica, oltre a lasciare gran parte della sua storia, doveva cedere l'entusiasmo di fare, il piacere di stare, e sicuramente portarsi via un'atroce nostalgia del cuore.

Per lui, in tanti anni di lavoro, mai un ritardo o un'ammonizione, fosse anche per la più piccola delle infrazioni; mai nemmeno il rispetto di uno sciopero o lo spreco in un venerdì per guadagnare un "ponte" festivo. Di assenze per malattia, poi, forse due o tre, proprio quando la febbre oltrepassava il delirio dei quaranta: lui era sempre presente. Puntuale negli straordinari e al bisogno persino capace di rinunciare, contento, alle ferie, pur di stare là a far fronte all'urgenza di una manodopera.

*Rispondi a tutte le domande:*

- a) Da quale racconto è tratto il brano riportato sopra? (1 punto)
- b) Spiega il titolo di questo racconto. (3 punti)
- c) Scrivi 100 parole per descrivere la vita di Anselmo Scarcini, il protagonista di questo racconto. (8 punti)
- d) Spiega dettagliatamente la seconda frase del brano (*Così almeno la pensava Anselmo Scarcini ... altri quarantatré anni di fatica*) facendo anche riferimento al finale tragico del racconto. (6 punti)
- e) Spiega le frasi sottolineate in parole tue. (6 punti)
- f) Con riferimento ad altri due racconti di *Mandami a dire*, spiega come i protagonisti delle storie di Roveredo sono spesso i dimenticati, gli emarginati, gli esclusi. (6 punti)

## Brano 6

Se fossi mio figlio mi sarei fatto il piacere di essere un medico, anche generico, però con ambulatorio. Poi mi sarei dato la soddisfazione di essere sposato, concedendomi la gioia di un paio di nipoti, bambini belli che diano un senso alla mia compagnia. E invece a settant'anni mi ritrovo ad essere nonno di un bel niente.

Eppure di figli ne ho avuti due, ma sono discendenze inutili, inutili come una volontà sterile: due figli fatti crescere per il piacere del cuore e che ora sono diventati i protagonisti di un dispiacere.

Non che li disprezzi, i miei ragazzi, questo mai: li ho desiderati io a questo mondo, sottoscrivendo tutti gli umori gioiosi e disperati che portano nell'animo. Ma accidenti a loro, cosa gli costava procurarmi qualche sorriso di creatura, me ne sarebbe bastato anche uno, giusto da poterlo mettere dentro le poche gocce di vita che mi restano. Poco è poco, ma niente è niente. Loro sono vivi e basta.

*Rispondi a tutte le domande:*

- a) Da quale racconto è tratto il brano riportato sopra? (1 punto)
- b) Spiega il titolo di questo racconto. (3 punti)
- c) Scrivi 100 parole sui due figli del narratore di questo racconto, spiegando perché *sono diventati i protagonisti di un dispiacere*. (8 punti)
- d) Spiega dettagliatamente la seconda frase del brano (*Se fossi mio figlio mi sarei fatto il piacere di essere un medico, anche generico, però con ambulatorio*) facendo anche riferimento alla parte finale del racconto. (6 punti)
- e) Spiega le frasi sottolineate in parole tue. (6 punti)
- f) Con riferimento ad altri due racconti di *Mandami a dire*, spiega come Roveredo racconta le situazioni e i problemi che riguardano le famiglie di oggi. (6 punti)